

PER LA MADONNA DEL POPOLO

La lettera pastorale del vescovo



Il vescovo Domenico

LE NUOVE SFIDE DEL MANAGER

Prando lascia Casartigiani



Andrea Prando

I TENTACOLI DELLA FINANZA CINESE. OPERAZIONE FORESTA ROSSA



La banca del Dragone

Le Fiamme Gialle hanno scoperto una banca clandestina gestita da due orientali. Disposto il sequestro di 250 mila euro. Ricostruita l'operatività di un sistema di raccolta abusiva del risparmio noto come "Fei Chen". Trasferimenti occulti verso l'estremo oriente. **SEGUE**

OK

Milo Manara

Anteprima esclusiva alla Mostra del cinema di Venezia dedicata al maestro del fumetto. Per i suoi 80 anni il documentario celebra un protagonista della cultura italiana.



Massimo D'Alema

L'ex premier ed ex segretario di Pds e Ds spunta alla parata militare di Pechino organizzata per gli 80 anni della fine dell'occupazione giapponese. Una pioggia di critiche.



KO

I TENTACOLI DELLA FINANZA CINESE. OPERAZIONE FORESTA ROSSA

Bonifici anonimi non rintracciabili

Per la raccolta impiegato anche un adolescente al quale veniva affidato uno zainetto di soldi

I Finzieri del Comando Provinciale di Verona, nell'ambito di una complessa attività di polizia economico-finanziaria denominata "Foresta Rossa", hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro emesso dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Verona nei confronti di due cittadini cinesi, ritenuti responsabili – a vario titolo – di esercizio abusivo dell'attività finanziaria e bancaria, aggravato dalla transnazionalità del reato.

Il provvedimento ha disposto il sequestro preventivo di denaro per un ammontare complessivo di circa 250.000 euro, quale prezzo del reato. Le indagini, condotte dai militari dalla Compagnia di Soave mediante pedinamenti, intercettazioni telematiche e ambientali, nonché approfondite verifiche bancarie, hanno consentito di ricostruire l'operatività di un sistema di raccolta abusiva del risparmio, riconducibile a un cittadino cinese soprannominato "Il Capo".

In particolare, attraverso la raccolta di contanti ovvero mediante bonifici bancari, venivano acquisiti risparmi di connazionali poi trasferiti in madrepatria tramite il meccanismo clandestino noto



Parte dei soldi sequestrati e le immagini dei pedinamenti eseguiti dalla Finanza

come "Fei Chen", un sistema fiduciario di bonifici anonimi non tracciabili privo delle necessarie autorizzazioni. Per la raccolta era impiegato anche un adolescente, al quale veniva affidato uno zainetto pieno di banconote da trasportare tra i vari soggetti coinvolti nel disegno criminoso, al fine di non destare l'attenzione delle forze di polizia.

Secondo l'ipotesi accusatoria formulata dalla Pro-

cura della Repubblica di Verona e accolta dal Giudice per le indagini preliminari, le condotte illecite facevano parte di un sistema organizzato e stabile, configurabile come una vera e propria "banca clandestina" al servizio della comunità cinese, che offriva trasferimenti occulti di denaro verso la Cina dietro pagamento di una commissione pari all'1,5% delle somme movimentate.

L'ammontare complessivo delle illecite transazioni è stato stimato in quasi 16,5 milioni di euro, in un arco temporale di circa due anni e mezzo.

Le indagini hanno evidenziato anche il ricorso alle false fatturazioni, necessarie per conferire una veste di legalità ai movimenti di denaro illeciti gestiti dai soggetti responsabili, con la finalità di eludere la normativa antiriciclaggio.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA UNA RISOLUZIONE

Trafofo delle Torricelle, basta rinviare

In campo come firmatari Bozza e Corsi che erano in Comune negli anni del primo progetto

Il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la risoluzione sottoscritta dal forzista Alberto Bozza con i colleghi Corsi, Sponda e Cecchetto (Lega- LV), Piccinini (Veneta Autonomia), Valdegamberi (Gruppo Misto), Andreoli e Casali (Fratelli d'Italia), e Michieletto (Zaia Presidente).

Con la risoluzione si impegnano le istituzioni a realizzare il Traforo delle Torricelle.

“E' un impegno - ha detto Bozza - di tutte le istituzioni competenti per realizzare il 'passante a nord' al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, decongestionare il traffico nell'area urbana e tra la Valpantena a est e la Valpolicella a ovest della città di Verona, anche al fine di garantire una migliore qualità della vita per i cittadini”.

Bozza spiega che la risoluzione è nata dalla necessità di sostenere l'urgente completamento dell'anello circonvallatorio delle Tangenziali da Poiano a Verona nord, con il collegamento con la Valpolicella.

“Questo - ha aggiunto -, in considerazione del fatto che il traffico automobilistico rappresenta una delle cause dell'inquinamento atmosferico dell'agglomerato urbano di Verona, che vede il flusso di veicoli

che attraversano la città da est a ovest passare obbligatoriamente attraverso il centro urbano cittadino. La costruzione del 'passante a nord' garantirebbe la funzione di circonvallazione nord della città, sia per i traffici di provenienza extraurbana che per quelli urbani. Il tracciato dovrà essere progettato ponendo particolare attenzione alla qualità ambientale e urbana”.

Bozza, che è stato amministratore comunale assieme a Corsi negli anni di approvazione del progetto precedente, chiede che “tutte le istituzioni coinvolte facciano la propria parte: ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, parlamentari veronesi, Regione Veneto, Provincia di Verona, Comuni della fascia urbana di Verona. In particolare, la Regione dovrebbe inserire il 'passante a nord' tra gli interventi prioritari per la viabilità veneta e sostenere, nelle sedi opportune, ogni possibile modalità di finanziamento. Si faccia gioco di squadra e la Regione assuma la regia affinché non si prendano decisioni unilaterali come quelle recentemente prese dal Sindaco Tommasi, che ha spostato i 53 milioni riservati al Traforo per la cd Strada di Gronda, scelta molto discutibile alla luce dell'ar-



Il rendering del traforo delle Torricelle

rivo del Filobus in città, che rischia di congestionare il traffico con pesanti ripercussioni sulla viabilità cittadina”.

Per Corsi che è il primo firmatario della risoluzione approvata al Consiglio regionale si tratta “di un intervento molto atteso dal territorio - commenta il consigliere - che ha ottenuto l'approvazione all'unanimità di oltre venti amministrazioni comunali contermini. A cui si aggiunge l'80% dei cittadini dichiaratisi favorevoli all'opera, contattati dai giornali locali attraverso specifici sondaggi. Purtroppo, non è stata oggetto di richieste di finanziamento del Pnrr; ma ha bisogno di risorse e attenzione urgenti per arrivare alla sua realizzazione. Anche perché è bene ricordare che, nel contempo, si sta realizzando un'infrastruttura per il tra-

sporto pubblico locale, il filobus, che prevede due corsie centrali riservate in via Ca' di Cozzi e via Mameli, e che è in fase di avvio la variante a sud della S.R. 11 tra Buttapietra e la Tangenziale Sud di Verona, per risolvere i disagi causati dal traffico di attraversamento dei centri abitati in questo punto della città. La prima delle due rischia di congestionare ulteriormente la viabilità, riducendo gli spazi della carreggiata. Mentre la seconda, per essere efficace fino in fondo, dev'essere inserita in un nuovo sistema viario che interessi tutta la città. Per cui, non si perda altro tempo e vengano avviati i cantieri del Traforo. A maggior ragione, visto che il centrosinistra ha dimostrato per l'ennesima volta di non capire le necessità di Verona”, conclude Corsi.

LA SOCIETÀ SI AGGIUDICA ALCUNE GARE DI RILIEVO NAZIONALE

Agsm Aim va a caccia di gas e luce

La convenzione con Consip consentirà di soddisfare gli ordinativi di energia

AGSM AIM Energia, società commerciale del Gruppo AGSM AIM, si è recentemente aggiudicata alcune gare di rilievo nazionale per la fornitura di gas ed energia elettrica a Pubbliche Amministrazioni e utility.

In particolare, AGSM AIM Energia ha ottenuto sei lotti della gara Consip GN17 per la fornitura di gas naturale alla Pubblica Amministrazione nel biennio 2025-2026. Si tratta del Lotto 1 (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), Lotto 2 (Provincia di Milano), Lotto 3 (Lombardia esclusa Provincia di Milano), Lotto 6 (Toscana, Umbria e Marche), Lotto 10 (Puglia e Basilicata) e Lotto 12 (Italia). La convenzione con Consip consentirà ad AGSM AIM Energia di soddisfare ordinativi per un volume complessivo di gas naturale pari a 577 milioni Smc, corrispondenti a un fatturato stimato di circa 620 milioni di euro. Novità significativa della convenzione è la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di sottoscrivere contratti della durata di 24 mesi, sempre a prezzo variabile, oltre alla durata già prevista di 12 mesi.

Un importante risultato è arrivato anche dalla gara indetta da Viveracqua, il consorzio che raggruppa dodici gestori idrici pubbli-



La sede di Agsm Aim. Sotto, Alessandro Russo



ci del Veneto. Ad AGSM AIM Energia è stato assegnato il Lotto 1 relativo alla fornitura di energia elettrica in bassa tensione, per un valore stimato di 151,5 milioni di euro e una fornitura pari a circa 150 GWh annui nel triennio 2026-2028. All'interno del contratto, i consorziati avranno la possibilità di approvvigionarsi di energia ver-

de certificata.

Queste aggiudicazioni si completano con altre procedure competitive per la fornitura di energia elettrica a utility del nord Italia per ulteriori 20 GWh.

“L'ottenimento dei sei lotti Consip e degli altri importanti bandi nazionali rappresenta un risultato di grande rilievo, che premia il lavoro costante di tutta

AGSM AIM Energia e conferma la capacità della società di proporsi come interlocutore affidabile e competitivo per le Pubbliche Amministrazioni e le utility in tutta Italia”, commenta Fabio Candeloro, Consigliere Delegato di AGSM AIM Energia.

“Questi successi consolidano la nostra posizione tra i principali player del mercato energetico italiano e testimoniano la solidità del percorso intrapreso dal Gruppo. Si tratta di traguardi che danno ulteriore impulso agli investimenti e ci motivano a proseguire con determinazione nel supportare istituzioni e territori nella transizione energetica”, dichiara Alessandro Russo, Consigliere Delegato di AGSM AIM.

LA NUOVA LETTERA DEL VESCOVO DOMENICO

Il cammino del prossimo anno pastorale

Lunedì 8 settembre per la Festa della Madonna del Popolo presenterà il documento

“Abbiamo riflettuto sul silenzio: su quello buono che diventa sorgente di parole che guariscono il mondo, su quello negativo che si abbatte sulle vite emarginate e senza voce. Abbiamo riflettuto sulla luce, su quella che si spinge negli angoli bui della terra e che passa attraverso le crepe del dolore, su quella che rivela ciò che siamo, nel bene e nel male. Ora vogliamo misurare il sogno nel suo specifico impatto con la realtà: nei suoi inevitabili aspetti di debolezza ma soprattutto nei suoi promettenti aspetti di forza, in modo da raccogliere le energie necessarie a spiccare e a orientare il volo”.

Così il vescovo di Verona, mons. Domenico Pompili introduce la Lettera pastorale 2025, collegandola alle due precedenti. Il tema e il testo completo saranno presentati lunedì 8 settembre, nella celebrazione eucaristica per la Festa della Madonna del popolo, in Cattedrale alle 20.30.

Ad accompagnare il lettore saranno le lunghe vicende bibliche del patriarca Giacobbe (Genesi 25-50); i versi poetici di grandi autori da Giacomo Leopardi a Mariangela Gualtieri, da Rainer Maria Rilke a Emily Dickinson; le riflessioni



Il vescovo Pompili alla sua scrivania

di teologi come Karl Rahner, di psicologi come il veronese Vittorino Andreoli, di filosofe come Simone Weil, di scrittori come Italo Calvino; le citazioni di film e di opere d'arte, tra cui Atto di fede di Magritte (1960) a cui sarà ispirata la copertina; le indicazioni degli ultimi Pontefici e dei Vescovi che a cavallo tra XX e XXI secolo si sono succeduti sulla cattedra di San Zeno; le inquietudini e le speranze che salgono dalle situazioni concrete della nostra umanità e della Chiesa.

Il vescovo Pompili divide la sua Lettera in due parti – una più esperienziale e una più pratica – più una conclusione, in cui offre

pure tre valori fondamentali da cui ripartire: essenzialità, profondità e reciprocità.

In un passaggio significativo scrive: “Vogliamo rimettere al centro l'umano, perché il nostro Dio ha scelto di esprimersi pienamente nell'umanità: prima come bambino, nato dal sì di una donna che ha accolto l'inatteso, poi come adulto che con parole e gesti profetici ha annunciato e realizzato il Regno di Dio. In questo Regno, le persone malate o segnate dai loro limiti trovano guarigione, e la buona notizia raggiunge chi è nella disperazione non per giudicare, ma per offrire compagnia nel cammino”.

SCUDO DIGITALE Cei e Generali pensano alle parrocchie

La Conferenza Episcopale Italiana e Generali Italia con il cardinale Matteo Zuppi e il ceo della compagnia assicurativa Giancarlo Fancel, hanno sottoscritto un importante accordo per la tutela degli enti parrocchiali presenti nelle 226 Diocesi italiane. Grazie all'innovativa intesa, le oltre 25mila parrocchie godranno di servizi rapidi e dedicati in caso di sinistri da calamità naturali – terremoti, inondazioni, alluvioni e precipitazioni intense. L'accordo tra l'organismo di riferimento della Chiesa Italiana e la Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore di Generali – da sempre al servizio della Chiesa, dell'Associazione Ecclesiale e del Non Profit – rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione pubblico-privato a sostegno della coesione sociale.



Il cardinale Matteo Zuppi con il ceo di Generali Giancarlo Fancel

IL MANAGER HA ANNUNCIATO IL PROPRIO RITIRO DAGLI INCARICHI DIRETTIVI

Andrea Prando lascia Casartigiani

L'uscita rappresenta la conclusione di una stagione, ma anche l'avvio di una nuova fase

Con la riunione della Giunta di Casartigiani tenutasi, si è chiusa un'epoca importante per l'associazione: Andrea Prando ha annunciato il proprio ritiro dagli incarichi direttivi associativi, dopo una carriera lunga oltre trent'anni condotta ai vertici della rappresentanza artigiana veronese e veneta.

Manager e rappresentante istituzionale, Prando ha contribuito in modo decisivo alla crescita di Casartigiani Verona, in vari ruoli, arrivando a guidarla anche come presidente, in un percorso costellato di innovazioni nei servizi e di dialogo continuo con le istituzioni.

Nella seduta di Giunta, il presidente Luca Luppi ha espresso un ringraziamento a nome di tutta l'organizzazione: "Andrea Prando - ha detto Luppi - ha dedicato una vita alla crescita di Casartigiani Verona e alla difesa della nostre imprese. Con la sua esperienza ha contribuito a far riconoscere il valore dell'artigianato e rafforzare il peso dell'associazione a livello regionale e nazionale. Lascia un patrimonio di relazioni, di risultati e di credibilità". Tra i suoi risultati più significativi: il riconoscimento della Federazione Casartigiani Veneto come parte sociale da parte della



Andrea Prando

Regione, conquista che ha legittimato il ruolo dell'artigianato nel confronto con le parti sociali; l'ingresso nelle organizzazioni camerali a livello provinciale e regionale, fino alla vicepresidenza della Camera di Commercio di Verona (2015-2019) e alla partecipazione nel Consiglio di Unioncamere Veneto; la firma di dei contratti collettivi regionali di secondo livello come Segretario generale di Casartigiani Veneto, a tutela dei lavoratori e delle imprese; la costituzione dell'Ente Bilaterale dell'artigianato Veneto e la difesa del credito agevolato e del ruolo dei Consorzi Fidi in Veneto e a livello nazionale.

Parallelamente, Prando ha ricoperto incarichi di rilievo in organismi di

innovazione, logistica e sviluppo territoriale, tra cui la vicepresidenza del Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa (che ancora ricopre), la partecipazione ai CdA di Veneto Innovazione e dell'Aeroporto Valerio Catullo, è stato componente della gruppo giovani del Cnel e di Fondart a livello nazionale, nonché partecipe in molti incarichi camerali arrivando alla vice presidenza dell'Ente Camerale nel mandato 2015-2019 e protagonista nei distretti produttivi locali soprattutto nel settore del legno.

L'uscita di Andrea Prando dall'associazione rappresenta la conclusione di una lunga stagione di impegno, ma anche l'avvio di una nuova fase per Casartigiani Verona e per lo stesso Prando.

AI FILIPPINI Campagna Amica riapre le porte

Sabato 6 e domenica 7 settembre Galleria Filippini in Via Macello 5 si animerà nuovamente con la riapertura del Mercato Coperto di Campagna Amica Verona. Un evento atteso dai consumatori veronesi che sempre più numerosi apprezzano l'eccellenza e l'autenticità dei prodotti agricoli del territorio. La riapertura del Mercato Coperto avviene proprio nei giorni in cui i veronesi sembrano manifestare una forte volontà di avere più mercatini nella propria città. "Il Mercato Coperto - le parole di Franca Castellani Presidente di Agrimercati di Campagna Amica Verona - si conferma come punto di riferimento per l'intera comunità veronese, non solo come luogo di acquisto, ma anche come spazio di incontro e di valorizzazione delle tradizioni agricole".



Il mercato ai Filippini

L'EX CASA COLONICA DEL SAVAL

Uno spazio restituito al quartiere

Domenica 7 settembre sarà organizzato un pomeriggio di laboratori e cinema per famiglie

Domenica 7 settembre, a partire dalle 17, l'area verde attorno alla ex Casa Colonica del Saval in via Marin Faliero, 44 ospiterà un pomeriggio di attività dedicate a bambini, famiglie e alla comunità del quartiere, tra laboratori creativi, esperienze educative e cinema all'aperto. Questa iniziativa segna l'avvio del nuovo corso di questo storico edificio che negli ultimi anni è stato interessato da un importante intervento di riqualificazione. Il primo lotto di lavori, finanziato con fondi europei e già concluso, ha riguardato la messa in sicurezza della struttura, gli interventi sul tetto, le aree esterne e buona parte del piano terra. Il secondo lotto, in partenza e finanziato con fondi comunali, interesserà invece il resto del piano terra, il primo e il secondo piano, oltre alla riqualificazione complessiva dell'area verde, già dotata di attrezzature sportive.

Grazie a questo percorso, che si inserisce nel progetto europeo S.T.E.P.S., Shared Time Enhances People Solidarity, sviluppato nella Terza Circoscrizione, nascerà Casa Saval: da fine dicembre sarà attivo il bar, prima delle altre attività che, con il completamento dei lavori, arricchiranno la

struttura con spazi di comunità per ragazzi e anziani, spazi per convegni/incontri, due ambulatori medici/paramedici e una foresteria.

“La rivitalizzazione della ex Casa colonica del Saval rappresenta un momento molto importante per la nostra città e in particolare per la Circoscrizione 3^a, la più popolosa di Verona. Dopo anni di impegno e un complesso intervento di ristrutturazione, - spiega l'assessora alle politiche sociali e al terzo settore, Luisa Ceni - riconsegniamo alla comunità uno spazio che da tempo non era più utilizzabile e che ora diventerà un punto di aggregazione e di socialità. È una grande soddisfazione perché questo risultato arriva all'interno del progetto S.T.E.P.S., che ha consentito di reperire parte dei fondi necessari, mentre altri sono stati messi a disposizione direttamente dal Comune per un totale di circa 2 milioni di euro di finanziamento. Quello che rende questo percorso ancora più significativo è la modalità con cui è stato portato avanti: una co-progettazione vera, che ha visto insieme assessorati, circoscrizione, cooperative, associazioni e terzo settore, con il prezioso lavoro degli uffici



L'ex casa colonica al Saval

comunalì. È grazie a questa rete che oggi la Casa colonica può ripartire, con attività che saranno gestite direttamente dal territorio e che avranno ricadute positive su tutta la cittadinanza”.

Il programma offre un pomeriggio ricco di attività coinvolgenti e stimolanti per tutte le età, come ha raccontato Tommaso Menegazzi della Cooperativa Il Solco. Dalle 17 alle 19 si terrà un laboratorio intergenerazionale di intreccio a cura della Cooperativa SpazioAperto: un'occasione per mettere in moto mani e creatività, intrecciando fili di lana e relazioni, per dare vita a piccole meraviglie fatte a mano. Sempre a partire dalle 17, con una seconda sessione alle 18, la Cooperativa Panta Rei propone “R.E.A.L. Food –

Laboratorio Anti Spreco”, un momento di sensibilizzazione sul valore del cibo, dedicato all'educazione alimentare e al rispetto per l'ambiente. Infine, dalle 17 alle 18.30, la Cooperativa Santa Maddalena di Canossa presenta “Chimica della Bellezza”, un percorso attraverso cinque minilaboratori in cui scoprire come chimica e natura si intrecciano nella bellezza quotidiana, rendendola accessibile, concreta e sorprendente. Durante il pomeriggio sarà presente anche un food truck.

“Anche se i lavori alla ex Casa Colonica non sono ancora conclusi, - sottolinea il presidente della Circoscrizione 3^a, Riccardo Olivieri - il quartiere ci sta mandando un messaggio chiaro: c'è voglia di vivere questo spazio”.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

GARDA. CONSEGNATO AL COMUNE UN NUOVO VEICOLO PER PERSONE FRAGILI

La solidarietà corre su quattro ruote

Il costo del furgone è interamente sostenuto dal contributo di aziende locali

Davanti alla sede del Comune, in Lungolago Regina Adelaide, il Sindaco di Garda Davide Bendinelli ha ricevuto in consegna un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di persone con disabilità. L'iniziativa rientra nel progetto "Mobilità Amica", un'iniziativa etica e sociale che testimonia la proficua collaborazione tra pubblico e privato a sostegno delle fasce più fragili della comunità.

Il progetto, promosso dalla società veronese Neways srl, fornisce ai Comuni un automezzo in comodato d'uso gratuito per 4 anni e 6 mesi, completamente assicurato, assistito e allestito con una pedana elettrica a doppio braccio per il sollevamento delle carrozzine. Il costo del veicolo, comprensivo di bollo, assicurazione e manutenzione, è interamente coperto grazie al contributo delle aziende del territorio, i cui loghi trovano spazio sulla carrozzeria del mezzo. All'amministrazione comunale spetta invece la gestione degli autisti e del carburante. L'iniziativa, già avviata con successo quattro anni e mezzo fa, è stata rinnovata grazie alla generosità di 23 aziende e attività commerciali locali.

Questo sforzo congiunto



La consegna del Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di persone con disabilità

garantirà alla comunità un servizio di trasporto gratuito per persone bisognose e diversamente abili fino al 4 marzo 2030. "Oggi - ha commentato con soddisfazione il sindaco Davide Bendinelli - abbiamo deciso di rinnovare questa iniziativa che ci ha dato negli ultimi anni grande soddisfazione", ha commentato Bendinelli. "E quando dico 'abbiamo' non parlo solo del Comune di Garda, ma mi riferisco al tessuto produttivo, agli imprenditori, alle attività, agli esercenti, ai pubblici esercizi, ai commercianti del nostro territorio. Fare del bene attraverso azioni concrete è un obiettivo che ci siamo posti tutti come comunità. Quella di oggi è un'azione molto concreta e anche il segnale di quanto la

comunità di Garda stia crescendo".

Durante la cerimonia di consegna, le aziende e le associazioni sostenitrici hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

"Questa è una bellissima iniziativa del ramo sociale della nostra azienda" - ha spiegato Sofia Vanessi di Neways.

"Il lato più importante e più bello è la grande collaborazione tra amministrazione comunale e aziende del territorio. Le aziende del territorio che vogliono e possono contribuire spendendo in toto il furgone e mettendoci poi sopra i loro loghi. L'amministrazione dal canto suo mette gli autisti e la benzina. Credo sia un ottimo connubio di aiuti concreti per la parte più fragile della comunità".

MALCESINE

Nasce il canale whatsapp del Comune

Il Comune di Malcesine lancia ufficialmente il suo nuovo canale WhatsApp, uno strumento pensato per offrire ai residenti un'informazione diretta, veloce e sempre aggiornata. Attraverso il canale sarà possibile ricevere comunicazioni istituzionali, notizie, eventi, avvisi e informazioni utili alla vita quotidiana.



Il Municipio di Malcesine

COLOGNA VENETA. CONFAGRICOLTURA SCRIVE A PREFETTO E QUESTORE

Furti nelle aziende, scatta l'allarme

Numerose segnalazioni anche a Legnago. De Togni: "Un'escalation preoccupante"

Confagricoltura Verona ha scritto una lettera al prefetto Demetrio Martino e al questore Rosaria Amato per segnalare numerosi furti avvenuti negli ultimi giorni nelle aziende agricole della pianura veronese: da Buttapietra a Cologna Veneta, da Vigasio a Legnago.

Una grave situazione, ha sottolineato nella missiva Alberto De Togni, presidente di Confagricoltura Verona, dato che i furti nelle aziende di Confagricoltura riguardano impianti di irrigazione, gasolio, pezzi di ricambio, parti di attrezzature e altro materiale indispensabile per la funzionalità degli impianti aziendali, e quindi per l'attività quotidiana degli imprenditori. La lettera ha avuto un immediato riscontro da parte delle forze dell'ordine e delle istituzioni, tanto da portare ad un'urgente convocazione sul tema del Tavolo provinciale per la sicurezza.

"Il quadro è allarmante – spiega il presidente Alberto De Togni –, in quanto questi furti di fine stagione sono ripetuti e, al di là del valore intrinseco del materiale rubato, mettono in difficoltà le aziende, che si ritrovano a fare i conti con una perdita della funzionalità degli impianti. I danni,



Un super trattore in una corte rurale: fa gola ai ladri. Sotto, Alberto De Togni



quindi, sono sia diretti che indiretti, se si considera che le aziende devono ordinare i pezzi di

ricambio e attendere per rimettere in azione i macchinari, con la conseguenza di uno stop ad alcune attività indispensabili per la campagna. I furti avvengono di notte, sia in azienda che in campagna. Un'escalation preoccupante, che ci è parso giusto segnalare affinché venga posta la massima attenzione a fenomeni che necessitano di decise operazioni di contrasto anche in campagna, oltre che in città". Confagricoltura invita le aziende agricole a denunciare i furti alle forze dell'ordine, anche via email. "Spesso gli asso-

ciati non presentano denuncia – riferisce De Togni –, soprattutto quando si tratta di ruberie non di grande entità. Ma non solo: se si tratta di furto di gasolio, che per l'agricoltore è soggetto ad un'accisa ridotta, in caso di denuncia l'azienda è costretta a pagare la differenza di imposta, in quanto il gasolio rubato non verrà più utilizzato in campagna. Oltre al danno, la beffa. Invece io invito sempre a denunciare, affinché le autorità vengano messe a conoscenza del fenomeno in atto e possano intervenire con tempestività".

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO IL VETRO
NEL VETRO.**



SCOPRI DI PIÙ



AL CINEMA FIUME ANTEPRIMA SPECIALE DEDICATA A MILO MANARA

Docu-film per il maestro del fumetto

Debutto alle Gallerie dell'Accademia in occasione della Mostra del Cinema di Venezia

Domenica 7 settembre alle 21 al Cinema Fiume si terrà un'anteprima speciale aperta al pubblico del docu-film "MANARA", che celebra visione, arte e creatività senza confini del maestro del fumetto. La pellicola è diretta da Valentina Zanella e prodotta dalla scaligera K Plus Film con il contributo di Regione Veneto e con il sostegno di Veneto Film Commission.

Saranno presenti in sala per i saluti di apertura Milo Manara e la regista Valentina Zanella.

Seguiranno due ulteriori proiezioni veronesi: lunedì 8 settembre al Cinema Kappadue e martedì 9 e mercoledì 10 settembre al Cinema Pindemonte.

Il docu-film "Manara" debutta in anteprima esclusiva alle Gallerie dell'Accademia, in occasione della 82a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il film è stato selezionato alle Giornate degli Autori, nella sezione "Confronti", e uscirà nelle sale cinematografiche lunedì 8 settembre.

Milo Manara (1945) ha rivoluzionato l'immaginario del fumetto, liberando il desiderio femminile attraverso le protagoniste delle proprie tavole. La sua carriera è segnata dall'incontro con Hugo Pratt, maestro e compa-



Domenica 7 settembre al Fiume anteprima speciale del docu-film "Manara"



gno di avventure, e dall'esplorazione del potere del sesso come atto politico, culminate nella pubblicazione di Il Gioco. Il sodalizio con Federico Fellini ha ridefinito i confini tra erotismo, cinema e fumetto, e il suo tratto inconfondibile lo ha reso un punto di riferimento per intere generazioni.

In occasione dell'ottantesimo compleanno di Manara, il documentario di Valentina Zanella celebra questo protagonista della cultura italiana raccontandone l'opera, la vita e le passioni, e chia-

mando a festeggiarlo anche uno straordinario gruppo di sodali, colleghi, ammiratori.

In anni più recenti, si è immerso nella storia dell'arte per raccontare la vita di uno dei suoi più grandi ispiratori, Caravaggio, in un'acclamata biografia in due volumi pubblicata da Panini Comics: La Tavolozza e la spada (2015) e il conclusivo La Grazia (2019). Proprio il 2019 segna il traguardo dei cinquant'anni di una straordinaria carriera, celebrata con una grande retrospettiva che il prestigioso

Festival de la Bande Dessinée di Angoulême, l'appuntamento più importante d'Europa per il fumetto, gli ha dedicato per la prima volta.

Attualmente, Manara è impegnato in due progetti di portata eccezionale: l'adattamento a fumetti del capolavoro di Umberto Eco, Il Nome della Rosa, il cui primo volume è stato pubblicato nel 2023 da La Nave di Teseo/Oblomov con il secondo atteso per il 2025, e una collaborazione attesissima con un'altra icona del fumetto mondiale, Frank Miller, per una storia ambientata nel suo universo narrativo di Sin City, prevista per il 2026. Un'ulteriore testimonianza della vitalità di un artista che non smette mai di esplorare e di incantare.

VOLLEY. PRESENTATO UROS PLANISIC

Verona ha un secondo palleggiatore

Il regista classe 1998 ritrova Coach Fabio Soli, suo allenatore anche in nazionale slovena

È il tassello che ha completato il quadro del roster 2025/2026 di Rana Verona, ma è il primo nuovo innesto a essere ufficialmente presentato. Uros Planinsic si è unito al reparto dei palleggiatori, andando così ad affiancare Micah Christenson. A Verona, il regista classe 1998 ritrova Coach Fabio Soli, suo allenatore anche in nazionale slovena.

Il palleggiatore nativo di Maribor matura le prime esperienze in patria con la maglia dell'OK Hoce, prima di approdare al Merkur Maribor, con cui si è laureato Campione di Slovenia nella stagione 2020/2021. Di quella formazione faceva parte anche Rok Mozic, che sarebbe approdato a Verona l'anno successivo. Dopo l'esperienza al Calcit Volley, dove con-



Uros Planinsic con il ds Adi Lami

quista un oro nella coppa nazionale, nel 2024 Planinsic vola nei Paesi Bassi per vestire la casacca del Nova Technology Lycurgus BV. Da tempo nel giro della Nazionale maggiore della Slovenia, di recente ha partecipato a tutte le tappe di VNL, comprese le Finals, centrando un prestigioso quarto posto.

Queste le prime parole di Planinsic: "Sono davvero felice di iniziare questa nuova avventura con Rana Verona. Entrare in un club ambizioso, in

continua crescita e con obiettivi importanti, rappresenta per me un'opportunità stimolante. Lavorare al fianco di un campione come Micah Christenson sarà un'occasione unica per crescere, imparare e allo stesso tempo dare il mio contributo con determinazione e impegno. In queste prime settimane di lavoro ho avuto modo di apprezzare una qualità del lavoro molto alta assieme a uno staff di livello e un gruppo squadra che mi ha accolto a braccia aperte. Non

vedo l'ora di entrare a contatto con la passione dei nostri tifosi".

Queste le parole del direttore sportivo Adi Lami: "Siamo felici di accogliere Uros nella nostra squadra. È un atleta con grandi potenzialità, che arriva nel momento giusto per continuare a crescere in un ambiente competitivo e stimolante come quello di Verona, che punta ad aggiungere anno dopo anno tasselli di rilievo. Nelle ultime stagioni ha maturato anche tanta esperienza a livello internazionale con la maglia della propria nazionale e ora viene a ricoprire un ruolo importante nel nostro gruppo. Con il suo arrivo abbiamo completato un roster solido, ben bilanciato, pronto a dare battaglia in una stagione che si preannuncia intensa e piena di sfide".

ECODENT ALPO BASKET: DEFINITO IL CALENDARIO DELLE AMICHEVOLI

PRESEASON 25/26

AB 99 ALPO BASKET

ECODENT

06/09	🏠	vs	CAVEZZO	
13/09	✈️	vs	ROVIGO	
19/09	🏠	vs	S. MARTINO	
24/09	🏠	vs	TREVISO	
27/09	🏠	vs	VICENZA	

L'Ecodent Alpo Basket prosegue la marcia di avvicinamento all'esordio in campionato, in programma tra poco più di un mese: sabato 4 ottobre, al Palazzetto dello Sport di Villafranca, le biancoblu ospiteranno l'Halley Thunder Matelica.

Dopo una settimana intensa di lavoro, tra preparazione atletica e prime indicazioni tecnico-tattiche con la palla, coach Soave e il suo staff hanno definito il calendario delle cinque amichevoli pre-campionato.



VERONA INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

La “città delle merci” più grande d'Italia



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub